



di un Piemonte ingrandito, ma dell'Italia da costituirsi ad unità di nazione?

Il giornale, che trova motivo di condannare la politica commerciale della Destra in quell'epoca, si sarebbe egli sentito da tanto, di compromettere l'amicizia della sola potenza, che ci aveva tanto efficacemente aiutato, per salvare le poche cartiere delle provincie meridionali, su cui oggi esso sparge una lagrime?

Sotto le sembianze di una politica positiva si sarebbe fatta invece una politica sentimentale, cioè la più pericolosa di tutte, supponendo che una grande nazione muova i suoi eserciti per aiutarne un'altra, senza il corrispettivo di vantaggi politici e commerciali.

Ma il veleno sta nella coda, poichè tutto il discorso del giornale di cui parliamo, finisce con questo lamento: che, dovendosi riformare la politica commerciale dell'Italia, la sinistra ebbe il torto di ricorrere all'opera dei suoi avversari, anzichè a quella dei suoi amici, fra i quali ve n'ha parecchi di buona volontà, e desiderosi di dar prova dei loro lumi sul terreno dell'esperienza.

Non ci mancherebbe altro davvero, che dopo la bella esperienza fatta in tutto il resto dalla sinistra, con sì grande vantaggio per gli interessi del paese, anche la grave bisogna dei trattati commerciali dovesse servire al partito come di scuola elementare.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — Leggesi nel *Diritto*: «Oggi alle ore 3 pom. al Ministero d'agricoltura, industria e commercio si è radunato il Consiglio direttivo di meteorologia.

Erano presenti il presidente professor Blaserna, senatore Cantoni, P. Denza, comm. Salvatori, Magneghi e Tacchini, direttore dell'Ufficio Centrale, coll'assistenza del segretario ing. Sonzogni. Scusarono la loro assenza il senatore Palmieri e il cav. Pitei indisposto. Il ministro dei lavori pubblici, onorevole Baccarini, non poté intervenire per trovarsi al Consiglio dei ministri.

La seduta fu tutta occupata nell'udire la relazione Tacchini intorno al modo col quale vennero attuate le deliberazioni prese nelle ultime convocazioni, e nel sottoporre e formulare nuove proposte riguardanti l'organizzazione e la sistemazione del servizio meteorico in Italia. Domani alle 9 ant. avrà luogo la seconda adunanza.

Il sindaco di Torino ebbe l'onore di essere ricevuto in udienza dalle LL. MM. il Re e la Regina, cui venne a porgere preghiera di intervenire all'apertura dell'Esposizione artistica in quella città, che avrà luogo il 25 prossimo aprile.

S. M. il Re assicurò che sarebbe intervenuto, e S. M. la Regina, quale si trova ora in perfetto stato di salute, manifestò all'onor. Ferraris il vivo desiderio di poter accompagnare in quell'occasione l'augusto suo consorte.

FIRENZE, 23. — Corre voce che il Ministero abbia promesso la diminuzione di un milione sul canone che paga Firenze pel dazio consumo.

La commissione per la liquidazione dei debiti di Firenze ha presentato al Ministero la propria relazione, che sarà stampata e distribuita al Parlamento perchè abbia notizia della applicazione fatta della legge del compenso.

NAPOLI, 23. — Iersera la riunione dell'Associazione costituzionale è riuscita assai numerosa.

L'onorevole Bonghi chiarì il significato delle dimissioni dell'onor. Sella. Espose la condotta della Destra e i risultati ottenuti nell'ultima discussione parlamentare.

Capinelli associossi all'onor. Bonghi

dichiarando la completa fiducia della Associazione nell'onor. Sella. Augurò che la Destra propugni il soccorso del Governo al municipio di Napoli.

Votarono per acclamazione telegrammi al Sella e all'Associazione centrale. Stamane l'onor. Bonghi è partito per Roma.

GROSSETO, 23. — L'avvocato fiscale militare si è recato a Grosseto per istruire il processo a carico dei soldati addetti al deposito degli stalloni, ammutinati a motivo dei maltrattamenti inflitti loro dai superiori.

GENOVA, 23. — Si è costituita a Genova una potente Società per assumere l'esercizio della raffineria di zucchero ch'era stata costruita otto anni or sono a Rivarolo Ligure. Così le raffinerie saranno due, e potranno interamente provvedere ai bisogni del paese.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 22. — Dopo le tempeste dell'art. 7 la Camera riprendendo i suoi lavori ordinari sta ora discutendo sovra una revisione delle dogane. Parliamo già del risveglio del protezionismo in Francia. Ora si sta discutendo intorno all'opportunità di imporre una tassa sull'entrata delle setegreggie, perchè la coltivazione del flugello va scemando in Francia.

Quanto all'espulsione dei gesuiti l'opinione pubblica attende sempre il governo all'opera. I giornali antirepubblicani qualificano di paura il silenzio e il temporeggiare del governo, il quale, essi dicono, si contenterà di fare le cose a mezzo tanto per contentar tutti. Il governo, rispondono i *Debats*, applicherà la legge con fermezza e moderazione. La moderazione non consiste già ad applicare solo la metà della legge; ma a saper procedere avanti in mezzo a tanti e sì complessi interessi che saranno compromessi in questo affare. E il governo saprà farlo.

Il papa ha dichiarato per mezzo del suo nunzio a Parigi ch'egli resterà alieno da qualunque intervento nella questione che s'agita fra il governo francese e le congregazioni non autorizzate.

23. — Si ha da Parigi: Si assicura che sieno stati firmati i decreti riguardanti le congregazioni non autorizzate; non verranno però pubblicati prima delle feste pasquali.

A questi decreti è unito il rapporto di Lepère, accettato ad unanimità dal consiglio di ministri, nel quale sono accennate le leggi applicate e vengono ricordate tutte le disposizioni relative.

GERMANIA, 22. — Il Reichstag dopo aver approvato in terza lettura il bilancio, e la legge d'un prestito che vi è aggiunta s'è prorogato a 6 di aprile.

AUSTRIA-UNGHERIA, 22. — Il Reichsrath, come ci annunziò il telegrafo, s'è prorogato avendo votato il bilancio provvisorio com'era stato proposto dal ministero ed approvando il prestito di 20 milioni di fiorini da esso domandato. Questi due voti della Camera favorevoli al ministero *Tasche* hanno sfaccate le speranze dell'opposizione, che tentava di rovesciarlo. Infatti l'opposizione si proponeva di combattere il ministero sulla questione del deficit che si eleva a 25 300,000 fiorini; ma essendosi autorizzato il governo a contrarre un prestito di 20 milioni la maggior parte del deficit sarà coperta, e quando s'aprirà la discussione del bilancio definitivo la Camera avrà perduto di già l'arma la più efficace che possa avere un Parlamento contro un ministero.

### ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 marzo contiene:

R. decreto 22 gennaio, che autorizza il comune di Lugnano Labicano, nella provincia di Roma, ad assumere la denominazione di *Lisbico*.

R. decreto 5 febbraio, che erige in corpo morale l'asilo infantile fondato in Vaprio d'Adda.

R. decreto 12 febbraio, che abilita la Società inglese sedente a Londra col nome di *The Province of Vicenza Steam Tramway Company Limited* ad operare nel regno ai termini degli Statuti.

R. decreto 19 febbraio, che approva la riduzione del capitale della Società anonima, sedente in Torino, col nome di *Cartiera italiana*, e approva le modificazioni allo Statuto della Società.

R. decreto 29 febbraio, che autorizza la Reale Accademia di medicina e chi-

rurgia di Torino ad accettare il premio perpetuo e quinquennale dell'on. Antonio Riberi.

### CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova 25 marzo.

Offerte per il Busto in marmo al compianto prof. Marzolo.

IV BLENCO

Salomoni prof. Filippo . . .	L. 10.—
Tolomei pr. f. Giampaolo . . .	> 10.—
Pietropoli avv. Paolo . . .	> 10.—
Previsto Giovanni . . .	> 5.—
Calvi Coletti Cecilia . . .	> 10.—
Cassinia dott. Francesco e famiglia . . .	> 5.—
Ferri conte Francesco Galeazzo . . .	> 20.—
Fusari Nicola ed Antonio . . .	> 4.—
Rosaneli prof. Carlo . . .	> 20.—
Luzzatto D. na Abramo . . .	> 10.—
G. M. P. . . . .	> 10.—
Lovisi li Pietro . . .	> 5.—
Scinigaglia dott. Massimiliano . . . . .	> 5.—
Padova Lino . . . . .	> 10.—
Fanzago dott. Francesco . . .	> 10.—
Pirazzo dott. Giovanni . . .	> 5.—
Tedeschi avv. G. . . . .	> 2.—
Pigazzi G. . . . .	> 1.—
Cattaneo dott. Giuseppe . . .	> 5.—
Bavilacqua Luigi . . . . .	> 5.—
Filippuzzi prof. Francesco . . .	> 10.—
Da Zara cav. Marco e nipoti . . . . .	> 100.—
Piccoli dott. Francesco . . .	> 20.—
Lorenzoni prof. Giuseppe . . .	> 10.—
Treves de Bonfilii Famiglia . . . . .	> 50.—
Moroni Enrico . . . . .	> 3.—
Gazzo dott. Manfredo . . .	> 5.—
De Lazara conte Francesco e famiglia . . . . .	> 50.—
Apolloni Giovanni . . . . .	> 5.—
Trivellato Antonio . . . . .	> 2.—
Cassis conte Giulio . . . . .	> 5.—
Barbato Benedetto e famiglia . . . . .	> 10.—
Levi avv. Benajuto . . . . .	> 5.—
Schöa Sigmundo . . . . .	> 5.—
Rossi dott. Antonio . . . . .	> 10.—

Totale L. 452.—

Somma precedente > 791.40

Totale L. 1243.40

Commemorazione Marzolo. — D. l. Rettorato della Regia Università ci è venuta cortese partecipazione che la Facoltà medico-chirurgica, nella sua seduta di ieri 24, designò a votare unanimi il prof. *Ferdinando Coletti*, quale oratore per la commemorazione dell'illustre e compianto Rettore prof. Marzolo.

La commemorazione verrà letta nell'Aula Magna, alle ore 12 meridiane del giorno 18 aprile p. v.

Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — Il nostro amico corrispondente di Venezia ci scrive che ieri ebbe ivi luogo una seduta plenaria del Consiglio d'Amministrazione per determinare il dividendo dell'esercizio 1879. Tale dividendo sarà ottenuto agli Azionisti compreso l'interesse già distribuito circa il 9 1/2 per cento sul capitale versato.

Questo risultato, che torna più notevole di fronte alle condizioni generali del mercato, verificatosi nella decorsa annata, attesta molto favorevolmente dell'abilità e prudenza, con cui è diretto l'importante Istituto di Credito nelle sue due Sedi di Padova e di Venezia. Dal resto chiunque prestò attenzione alle istituzioni, mensilmente pubblicate, poté bene rilevare come questo Stabilimento si presta non meno a favorire largamente gli interessi della possidenza, che quelli del Commercio, specialmente colle anticipazioni sopra effetti pubblici ed industriali, e cogli sconti a due firme sino a sei mesi, nel mentre stesso che per l'estese sue relazioni anche all'Estero, serve di grande facilitazione nei rapporti mercantili alle piazze del Veneto. È un fatto che a questo Istituto che può annoverarsi fra i primari Istituti del Regno, ed al quale per la sua solidità ed attività, i capitali affluiscono confidenti per deposito ad interesse, e si è meritamente guadagnata nel pubblico la più ampia fiducia, alla quale in tutto il suo andamento ha pienamente corrisposto.

Giurati. — Ci si partecipa che col giorno di venerdì 26 marzo 1880, ore 10 ant., avanti a questa Sezione I. si procederà all'estrazione dei giurati che dovranno prestar servizio a questa Corte d'Assise nella Sessione I del

Il trimestre 1880 che va ad aprirsi il giorno 13 aprile p. v.

Camera di Commercio ed Arti. — Nella seduta ordinaria del 16 corr. tenutasi sotto la Presidenza del cav. Giovanni Battista Maluta Presidente.

Presenti 14 Consiglieri; dopo approvato il P. V. dell'antecedente adunanza, veniva deliberato:

di procedere alla costruzione del progettato scalo sul Piovego, mediante licitazione privata e di autorizzare la Presidenza, in concorso di apposita Commissione, a dar corso alle pratiche relative;

di riscontrare la Nota Prefettizia, con cui veniva chiesto il parere della Camera sull'istituzione di una terza fiera in Padova, appoggiando le opposizioni fatte da alcuni Comuni della Provincia e proponendo che in luogo dell'ultimo sabato fosse ritenuto l'ultimo giovedì di ogni mese per la detta fiera;

di confermare la deliberazione presa nell'anno decorso di concorrere con lire 800 nelle spese di una Esposizione di animali da tenersi in Padova nella ricorrenza della fiera del Santo;

di accettare la rinuncia dell'Agente di Cambio sig. Giuseppe Antonio Vason, e di dar corso a tutte le pratiche prescritte dalla legge per lo scioglimento della relativa cavazione;

di riconfermare a membro del Consiglio direttivo della Stazione Biologica Sperimentale il Consigliere cav. Antonio Marcon;

di rieleggere a membri della Commissione di Sindacato per la tassa comunale sulle professioni, sugli esercizi e sulle rivendite i signori Consiglieri cav. Francesco Anastasi, Carlo Vason, Antonio Penzo e Antonio Furlan;

di appoggiare una rimostranza presentata al Ministero, dalla Camera di Commercio di Chiavenna per una riduzione della tariffa telegrafica;

di rivolgere opportuna rimostranza a S. E. il Ministro del commercio, in appoggio di altra avanzata dalla consorella di Chiavenna sulla denuncia obbligatoria delle Ditte commerciali; esortando il voto che il progetto di legge da esso presentato al Parlamento possa finalmente ottenere la necessaria e tanto desiderata sanzione;

di non essere del caso, in attesa della suaccennata legge sulla denuncia obbligatoria, di appoggiare una rimostranza della predetta Camera relativa a provvedimenti sul commercio girovago;

di passare allo studio di apposita Commissione la proposta della Camera di Commercio ed Arti di Caserta sulla necessità che sia regolato l'esercizio della mediazione dei semplici sensali;

di appoggiare una petizione della consorella di Catania, diretta al Ministero ed intesa ad invocare che il Governo studi il modo di menomare il danno che ne risente il commercio dall'obbligo di dover pagare i dazi doganali in moneta metallica;

di riscontrare la Circolare del Ministro del Commercio, con cui viene chiesto il parere della Camera di Commercio sull'opportunità di una legge che convalidi il patto di pegnamento in moneta metallica, confermando quanto già la Camera aveva avuto motivo di esporre fino dal 1873; cioè che un tale provvedimento non può che riuscire vantaggioso allo svolgimento della produzione e del commercio, senza che ne resti turbata la regolare circolazione della valuta legale;

di esprimere un voto di adesione tanto all'Esposizione Industriale che avrà luogo in Milano nel 1881, quanto al progetto di altra Esposizione Nazionale generale da tenersi in Roma in epoca da determinarsi;

di prender atto della Circolare della Commissione ordinatrice del II Concorso agrario regionale nel settembre 1880 in Cremona;

di demandare allo studio della Commissione, già all'uopo nominata, una nuova Circolare Ministeriale relativa alle scuole serali e domenicali d'arti e mestieri e d'arte applicata all'industria.

Raffineria di zolfo. — Ci scrive:

Egregio sig. Direttore.

Le preghiamo di voler inserire nel *Leil* accreditato giornale, le poche righe che seguono:

Venerdì mattina, accompagnati dal nostro egregio professor Francesco

Bassani, abbiamo visitato la raffineria di zolfo del sig. Guglielmo Levi, il quale gentilmente ci accolse, ci fece visitare parte a parte lo stabilimento e ci dimostrò con somma chiarezza e cortesia il processo della depurazione e della madnazione.

Abbiamo avuto campo di ammirare la regola con cui è diretto lo stabilimento e opportunamente distribuito il lavoro fra i molti operai ivi impiegati.

Noi ringraziamo il signor Levi della cortesia usataci, ed auguriamoci alla nostra Padova altre industrie che al pari di questa diano lavoro a buon numero di operai; e così avremo raggiunto due scopi: l'impiego del capitale che costituisce la prosperità di un paese, e la moralizzazione della classe povera avvezandola a guadagnare onestamente il pane, anzichè riceverlo dalla carità pubblica o privata.

Padova, 21 marzo 1880.

Gli Sudoiti di IV Corso dell'Istituto Tecnico di Padova.

Musica. — Ci scrivono:

«Domenica sera in casa Sanbonifacio - Selsato del Santo s'è cantato. *Le ne fa per tutti i gastl*, fuorchè per cattivi, che ben s'intende. Pezzi magistrali delle migliori opere moderne, ariettine sentimentali, vaporose, e persino un cosiddetto *mosaico musicale*, la più matta ed allegra cosa che mai si possa immaginare.

Fra gli esecutori di questo programma, colui che attirò l'occhio, era niente meno che *Silvestri*, il bravo basso che si fa già tanto onore, benchè ancora in principio di carriera, la quale promette di essere assai splendida. Poche voci di basso assomigliano alla sua, simpaticissima, che vi ricerca le fibre più intime del core, che vi scuote e vi affascina. Eppoi quanta espressione! quanto sentimento!

Dopo di lui nominò il sig. *Fioravanti*, tenore, che si dice dilettante, forse perchè davvero *diletta* chi lo sente; ma che potrebbe cantar sul teatro, quando vuole, e con successo sicuro.

Degli altri che son modesti come una violetta mammola, non m'azzardo a stamparne il nome; ma anch'essi fecero assai bene la loro parte. Farone poi tutti accompagnati al piano con rara maestria, dalla gentile signorina C., un diavolello - pardon! - pel quale non ci sono difficoltà.

C'erano molte signore, e tra esse alcune assai eleganti e belle. Non mancava nulla.

Gli onori poi della geniale serata furono fatti con quel garbo e quella gentile cordialità e complicità, che distinguono i Sanbonifaciolo.

Serate come questa, restano impresse per molto tempo. X

Musica sacra. — Ieri sera fu seguito per la prima volta nella Basilica del Santo il *Miserere*, musicato dal nostro concittadino sig. Gasparini.

Il tempio era affilissimo; e molti cultori dell'arte vi sono pure intervenuti.

Il successo di questo lavoro fu assai lusinghiero, come potevamo aspettarci dalle distinte cognizioni musicali, ben espresse, del bravo compositore.

Il carattere della musica sacra, con tutta la sua gravità, spicca in questo *Miserere*, sia per il canto, che per la parte strumentale.

Abbiamo notato degli accordi e dei ripieni di magnifico effetto.

L'esecuzione fu ottima.

Il *Miserere* si ripete oggi e domani, alle ore cinque e mezza pomeridiane.

Personale delle Prefetture

— Mandano al *Corriere della sera* di Milano:

Il cav. Gotti, consigliere delegato a Belluno, è stato nominato prefetto di quella provincia.

Il prefetto di Milano, comm. Basile, fu promosso alla prima classe.

Caracciolo di Sarno, consigliere delegato ad Arezzo, fu riasciocato nella stessa qualità a Milano.

Il barone Reichlin fu nominato consigliere delegato a Arezzo, con l'incarico di reggere quella prefettura.

Condanna a morte. — A Oneglia, giovedì scorso, la Corte d'Assise condannava a morte quel Bertone, che, nello scorso anno, aveva ucciso la propria moglie e un di lei compagno d'industria.

È questa la prima sentenza capitale che quella Corte d'Assise pronuncia, dopo venti anni che venne istituita. Così il *Corriere Mercantile*.

Grave notizia. — Il *Piccolo* di N. poli scrive:

Corre per la città una grave notizia,

che noi riferiamo come ci è stata detta assicurandoci che ci si venga a dire d'esserci ingannati.

Ieri sulla via presso Gaeta, il fratello dell'assessore comunale cav. Testa fu sequestrato da una banda di malandrini. Fatta sapere la notizia alla famiglia, qualcuno da Napoli è partito per provvedere; ma tardi, a quanto pare, perchè altre notizie, che speriamo essere erronee, dicono che quel povero signore sia stato assassinato.

Fatto misterioso. — Leggesi nell'*Arena* di Verona, 24:

Un egregio ingegnere di Roma aveva da parecchi anni al suo servizio una cameriera veneta di eccellente condotta. Essa era trattata con tanta amorevolezza che si fece coraggio di domandare ai suoi padroni volessero ricevere in casa un suo fratellino orfano di padre e di madre. L'ingegnere acconsentì. Il piccino che ora ha 13 anni era simpatico, intelligente e grazioso nei modi.

L'ingegnere se ne serviva per cose delicate e di importanza. Quindici giorni sono lo mandò a riscuotere, secondo il solito, un *chèque* di 3091 lire alla direzione dei tramways Roma-Tivoli. Il fanciullo riscosse il danaro; ma da quel giorno non è più comparso. Per qualche ricerca s'ieno fatte non si riuscì a ritrovarne le tracce. Parè escluso che egli sia il ladro. Si nota che per tornare a casa dell'ingegnere egli prese una botte della quale però nessuno di coloro che lo videro montarvi su notò il numero ed osservò la faccia del vetturino.

Onorificenze. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un regio decreto, che nomina il presidente del Consiglio onor. Cairoli, cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone nell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Canottieri. — Si ha da Londra 23: Nella sfilata dei canottieri vissero quelli della Università d'Oxford.

### RINGRAZIAMENTO

All'amatissima Città che sperò e piase con noi, ai gentili che da lontano condivisero le nostre ansie e le nostre lagrime, in segno di profonda incancellabile riconoscenza, non sappiamo che far conoscere il desiderio dell'adorato Estinto. Fra le ambasciate della fatale malattia, egli sentiva il bisogno di corrispondere a tante prove di amicizia e di stima; e andava ripetendo, poveretto! che appena entrato in convalescenza avrebbe pubblicamente ringraziato i suoi concittadini e i suoi amici lontani. Oggi noi soli pur troppo rivolgiamo a tutti parole di ringraziamento, e questo è amaro e sconsigliato; ma nella immensa sciagura che ci ha colpiti, è conforto supremo ai nostri cuori l'universale compianto che circonda quel caro nome.

Famiglia Marzolo.

### UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 11 al 13 marzo

NASCITE.

Maschi N. 10. — Femmine N. 9.

MATRIMONI

Sotti Alfonso fu Pietro celibe possidente con Maccati Angela fu Marz nubile civile entrambi di Padova.

Bilato Bernardo di Pietro celibe villico con Ravazzolo Angela di Domenico nubile villica entrambi di S. Gregoria.

MORTI

Pierona Domenico fu Giovanni d'anni 53 calcolajo vedovo.

Tosi Antonio fu Giacomo d'anni 78 mediatore coniugato.

Schiavinato Federico di Angelo d'anni 3 1/2.

Tomasi Carlo di Ferdinando d'anni 1 mesi 1.

Montecchi Adriana di Ettore 6 mesi 2.

Zambelli Giovanna di Giuseppe d'anni 2.

Tosato Giuseppa fu Andrea d'anni 40 casalinga nubile.

Perazzani Franchini Albina fu Michelangelo d'anni 32 possidente coniugata.

Milanesi Giovanni di Fortunato d'anni 2 mesi 9.

Tapan Emma di Giuseppe d'anni 2 1/2 Salimbini nob. Don Giuseppe fu Giuseppe d'anni 72 ex c. ppu ino celibe.

Ruzzante Clorinda di Gaetano d'anni 17 Viterbi David Grazadio fu Lazzaro d'anni 66 1/2 possidente vedovo.

Più n. 1 ha nubile esposto di giorni 16.

Tutti di Padova.

Da Ronchi Bortolo di Angelo d'anni 38 villico celibe di Villafranca Padovana. Anzani Angelo di Carlo d'anni 20 soldato di fanteria celibe di Costa Masnaga. Cavazzana Tocchio Teresa fu Luigi, d'anni 35 villica coniugata di Terrazza Padovana. Caramatti Ettore fu Giuseppe d'anni 49 farmacista celibe di Pozzonovo. Frizzerin Girolamo fu Giacomo d'anni 8 di Rubano. Capparotto Gaetano fu Angelo d'anni 72 industriale vedovo di Codevigo.

## TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

**Teatro Concordi.** — Il concorso del pubblico fu piuttosto scarso alla beneficenza della signora Ida Cristino. Già, quando il pubblico s'incapponisce a non volere andare al teatro, non c'è modo di ridurlo a miglior consiglio.

Frattanto, credo, lo spettacolo d'Opera è finito; arriverci... più tardi. La signora Cristino ebbe applausi moltissimi; dal w. litz di Arditi *L'Estasi* se ne volle la replica.

Diffatti non poteva essere cantato con più grazia e con migliore espressione. **Teatro Garibaldi.** — Neppure al Garibaldi c'era molta gente; poca anzi, paragonandola alla folla di martedì per *Il figlio di Coratla*.

Nel *Curioso accidente*, di Goldoni piacque grandemente il c.v. Rossi, un attore di quelli, che ormai ce ne son pochi di somiglianti. — Eccellente l'esecuzione anche da parte degli altri.

Osservo però — con tutto l'altissimo rispetto dovuto al principe dei nostri commediografi — che, trattandosi di tre sole rappresentazioni, potevasi scegliere qualche cosa di più fresco che non il *Curioso accidente* di Goldoni e la *Marianna di Ferrari* — fresco, s'intende, riguardo al tempo, che il Goldoni, con parecchi de' suoi lavori, resista e resisterà alle più scrupolose esigenze dell'arte moderna.

Ma il pubblico, che fa la legge, perchè paga, mette tutto assieme e non distingue, badando solamente che, ad esempio, la commedia rappresentata ieri sera ha la bellezza di un secolo d'età e fu udita e ruidita da tutte le compagnie.

**Nuovissimo.** — Oro falso di Molinari, ebbe al Rossini di Venezia un successo contrastato. Vi furono però applausi e chiamate all'autore.

La *Cecilia* del Cossa invece, secondo il *Rinascimento*, fu un trionfo completo, indescribibile. Nel primo atto Pasta dovette ripetere la descrizione che *Giorgione* fa di Venezia. Caso rarissimo!

Sublime la Tessera; Pasta e Marchetti ottimi. Si replicherà. Stasera *Il giovane Ufficiale* di Ferrari.

**ITALO.**  
**La Trattata a Parigi.** — La Lombardia ha il seguente dispaccio: Parigi, 22.

Domani al *Theatre Italien* avrà luogo la prima rappresentazione della *Trattata* colla diva Patti.

La parte d'*Alfredo* sarà sostenuta dal tenore Nicolini, e quella di *Germano* dal baritone Broggi, qui giunto espressamente da Pietroburgo.

**Onorificenze a Verdi.** — La Gazz. Piemontese ha da Parigi, 21: Verdi sarà nominato commendatore della Legione d'Onore.

**Observatorio Astronomico di Padova.** 25 marzo 1880.  
A mezzodi vero di Padova.  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 55.56  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 8.23

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare**

24 marzo	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0°-mill.	770.1	768.5	768.1
Term. centig.	+4.9	+9.7	+5.9
Tens. del vapore acq.	2.15	1.20	1.93
Umidità relat.	33	13	27
Dir. del vento.	NNE	ESE	S
Vel. chil. oraria del vento	12	14	10
Stato del cielo.	sereno sereno sereno		

Dalle 9 ant. del 24 alle 9 ant. del 25  
Temperatura massima + 9.8  
" minima - 1.3

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 23 marzo.

Il Ministero, imbarazzato per la questione della presidenza della Camera, si è rivolto a Sua Maestà e lo ha pregato di eccitare l'onor. Farini a non rifiutare l'elezione, che il Ministero farà ogni sforzo affinché riesca splendida. A quanto assicurasi, l'onor. Farini ha ripetuto a Sua Maestà che la risoluzione da lui presa è irrevocabile e ne ha esposto i motivi, che non sono punto lusinghieri per la sinistra.

L'onor. Farini non è partito da Roma, ma partirà domani.

Anche l'onor. Sella è partito per Piemonte, da dove ritornerà dopo le feste di Pasqua.

Intanto la politica fa sciopero. Meglio così.

A Roma si discorre dei nuovi disordini succeduti, il 21, a Milano. Gli aderenti dell'onor. Depretis van dicendo che il governo ha mostrato energia e che rimase forza alle leggi e all'autorità. Il vero è, però, che gli speculatori di dimostrazioni e di disordini sanno che l'energia del governo è tutta di parole e che, colle loro gesta, essi ottengono poi le soddisfazioni che desiderano. Infatti a Milano si adopera la forza contro i dimostranti, ma si fa poi ogni sorta di concessioni alla radice che consiglia ed aizza i dimostranti. Ogni dimostrazione produce l'arresto di qualche povero diavolo, strumento inconsueto degli anarchici, ma ogni dimostrazione frutta poi ai radicali qualche concessione, destinata a placare i loro sdegni e a compromettere il principio d'autorità.

A Milano si fecero degli arresti, ma la radice gli ride perchè sa che, se vuole, essa farà trasferire e punire il nuovo Prefetto, traslocare i magistrati e i questori.

Non è la forza materiale che manca al governo, ma quella forza morale che deriva da coerenza di atti e da franchezza di procedimenti.

Ieri sera il Consiglio comunale di Roma non poté tener seduta, perchè la maggior parte dei consiglieri era assente. Così avverrà in tutte le prime convocazioni e non mi meraviglieri punto se alcuni consiglieri rinunziassero ad un mandato, il cui esercizio è reso più arduo e increscioso dai tentennamenti governativi. I romani sono indignati contro il Ministero perchè non venne presentato il progetto di legge sul sussidio governativo, malgrado che il Re, eccitato dall'on. Cairoli, lo abbia più volte promesso al Sindaco e ai consiglieri.

A Roma si crede che il Governo abbia inteso di minchiolare la città tutta e l'indignazione è vivace, quanto giusta. Qui non si pretende punto che il sussidio sia accordato a qualunque costo, ma si domanda che cessi una canzonatura, la quale nuoce alla capitale e alla dignità del Governo e del Parlamento. Mi pare che i Romani non abbiano torto.

Stamane il Papa ha ricevuto in privata udienza gli ambasciatori d'Austria e di Francia ed ha poi conferito lungamente col cardinale Hohenzollern, il quale ha parte notevole nelle trattative fra la Curia pontificia ed il governo imperiale tedesco.

Ieri l'on. Cairoli si recò a far visita al barone Keudell, ambasciatore di Germania, al quale ha espresso le congratulazioni del Governo italiano pel compleanno dell'imperatore. Come vi scorsisti, il Re inviò all'imperatore un telegramma affettuosissimo.

I ministri partirono quasi tutti da Roma per alcuni giorni durante le vacanze parlamentari.

L'on. Depretis sta male. Nemmeno oggi uscì di casa; anzi, passò coricato tutta la giornata.

## Amenità Ministeriali

Leggiamo nel *Popolo Romano*, organo del Depretis:

Il buon Miceli, quando parla l'onorevole Cairoli, gli si mette ai fianchi. Il buon Miceli crede di essere utile all'onor. Cairoli, e lo interrompe sottovoce per dargli dei consigli, per suggerirgli qualche idea, per ricordargli qualche argomentazione.

Si capisce che quest'aiuto finisce col pottener l'effetto opposto, di confondere cioè l'oratore.

Ieri, per esempio, noi abbiamo udito dalla tribuna che l'onor. Cairoli ha detto all'onor. Miceli « vuoi star zitto? » E ne aveva bisogno, perchè di tanto in tanto l'onor. Miceli soffiava all'ono-

revole Cairoli la dichiarazione da farsi alla Camera.

L'onor. Miceli, se non cambia, vuoi farsi mettere in... professo?

## CIALDINI A PARIGI

Torna in giro la notizia, e questa volta sembra più fondata, che Cialdini possa essere rimandato ambasciatore a Parigi.

Noi prestiamo fede a questa voce ad una condizione: che si verifichi anche l'altra, sparata in questi giorni, avere cioè il governo italiano acquistata la sicurezza che la Francia sta per entrare in un ordine d'idee più equo e più ragionevole verso l'Italia, riguardo agli affari dell'Egitto.

In caso diverso, se Cialdini torna ciononostante a Parigi, si dovrà riconoscere, che ministero ed ambasciatore hanno uno stomaco di strazzo per digerire il boccone imbandito alcuni mesi sono dal ministro Waddington al rappresentante d'Italia.

## DISPACCI DA ROMA

Roma, 23.

Si è adunata oggi la sotto-Commissione del bilancio delle finanze ed ebbe comunicazione della lettera con cui l'onor. Crispi insiste nelle sue dimissioni da commissario.

La sotto-Commissione decise di sospendere i lavori finché sia risolta la questione delle dimissioni del presidente della Commissione del bilancio.

(Gazzetta d'Italia)

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 23. — Assicurasi che i decreti relativi alle congregazioni non autorizzate furono firmati stamane, ma si pubblicheranno soltanto dopo Pasqua. Il comandante d'Artiglieria B. unsi fu nominato addetto militare all'ambasciata di Roma in luogo del colonnello Hepp.

BELGRADO, 24. — Ieri furono scambiate le ratifiche delle convenzioni con l'Italia riguardo all'estradizione dei delinquenti e alla giurisdizione consolare.

BERLINO, 24. — Graf è partito per Pietroburgo.

LONDRA, 24. — Il Parlamento fu prorogato. Cairns lesse il Discorso del Trono, il quale dice che le relazioni con le potenze sono amichevoli e favorevoli al mantenimento della pace. Lo stato di cose nell'Afganistan fa sperare prossimo un accomodamento. Il Discorso constata un miglioramento nelle industrie e nel commercio e spera nel ritorno della prosperità in Irlanda.

BERLINO, 23. — La *Gazzetta della Germania del Nord* pubblica un articolo, il quale dice che, specialmente in Italia seguesi con ansietà la lotta elettorale in Inghilterra. La stampa italiana di tutti i partiti desidera la caduta dell'attuale gabinetto inglese. Benchè la folla, posta in movimento contro il gabinetto Tory, sia multiforme, si possono fare calcoli abbastanza sicuri sulla politica estera di un gabinetto Harrington o Granville o Gladstone. La *Gazzetta* sviluppa diversi punti, sui quali la stampa italiana appoggia i suoi desideri, e conclude dicendo che, essendo ministri ed avendo il sentimento della propria responsabilità, apprezzando le cose in modo diverso da quello che fa l'opposizione, la quale si impone l'obbligo di biasimare tutto ciò che fa il governo e sapere tutto meglio del governo. In tutti i casi, se gli italiani avessero ragione col loro presentimento, bisognerebbe concludere che il mantenimento del Tories al potere sarebbe una garanzia alla pace d'Europa, mentre il cambiamento del gabinetto inglese significherebbe la guerra in qualche parte, la quale guerra l'Inghilterra probabilmente crederrebbe a torto che le possa recare vantaggio.

## BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 24. Rendita ital. god. da 1. luglio 1880 89.50 89.60. Id. 1° gennaio 91.65 91.75. 1° 30 franchi 23.15 23.18.

MILANO, 24. Rendita it. 91.85 91.90. 1° 30 franchi 23.09.

Sete. Scarsi affari, prezzi fermi. Grant. Mercato molto attivo, prezzi in aumento.

LIONE, 23. Sete. Mercato più attivo prezzi fermi.

## CORRIERE DELLA SERA

25 marzo

## DISPACCI ESTERI

Vienna, 24.

L'*Allgemeine Wiener Zeitung*, analizzando i rapporti fra Italia ed Austria, constata che la vittoria riportata da Cairoli nella Camera consolida le relazioni amichevoli fra i due Stati.

Afferma quindi che il Principe Ereditario di Germania cerca di guadagnare l'Italia all'accordo austro-tedesco, per creare così una triplice alleanza, alla quale si aggiungerebbe anche la Rumenia.

L'*Allgemeine* conchiude che l'Italia deve procurare di rafforzarsi sulle coste del Mediterraneo e dell'Africa, sfine di potervi combattere la concorrenza anglo-francese.

(Indip.)

Berlino, 24.

Bismark si è dichiarato disposto a transigere colla Curia romana, solo però nel caso che questa si risolva a concessioni pienamente equivalenti.

La revisione delle leggi di maggio sarebbe ancora intempestiva: per ora il governo tedesco si limiterà a rivedere i processi dei vescovi esiliati, i quali verranno riammessi alle loro sedi verso corrispondenti garantimenti.

Gli ordini religiosi e le congregazioni rimarranno esclusi dall'insegnamento.

(Idem)

Pietroburgo, 23.

La maggior parte dei deportati a Orenburg, sono stati liberati. Si attende la pubblicazione d'un ordine che tolga al *doormik* (portina) i poteri che erano stati loro dati dal generale Gurko.

Lo czar regalò al principe Battemberg il piroscafo di guerra *Golubchik*, nonché 40 mila fucili di sistema Borden ed alcuni cannoni Kupp.

(Idem)

## ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 25. — L'avvocato di Otero domandò la grazia al Re. Sua Maestà rispose che perdonerebbe, ma deve sottoporre la questione ai suoi ministri. La Regina e la Principessa delle Asturie intercedono in favore di Otero.

PARIGI, 24. — Parecchi deputati venuti oggi dal Palazzo Borbone assicurarono, contrariamente alle asserzioni dei giornali che i decreti, la cui pubblicazione è prossima, ordineranno lo scioglimento immediato delle società dei gesuiti in Francia. I gesuiti stranieri saranno espulsi immediatamente. Ai conventi di questa società si accorderà un termine di tre mesi per liquidare la loro situazione e per vendere i beni mobili, gli istituti e le congregazioni non autorizzate, all'infuori dei gesuiti, si sottoporanno all'obbligo di presentare i loro statuti entro un breve termine. Il Governo scioglierà le congregazioni, i cui statuti sono contrari al diritto pubblico dei francesi. I gesuiti non si ammette anno a domandare l'autorizzazione.

PARIGI, 24. — Rendita ital. god. da 1. luglio 1880 89.50 89.60. Id. 1° gennaio 91.65 91.75. 1° 30 franchi 23.15 23.18.

MILANO, 24. Rendita it. 91.85 91.90. 1° 30 franchi 23.09.

Sete. Scarsi affari, prezzi fermi. Grant. Mercato molto attivo, prezzi in aumento.

LIONE, 23. Sete. Mercato più attivo prezzi fermi.

## ASSICURAZIONI GRANDINE

I signori Presidenti, Agricoltori e Coloni della Provincia di Padova sono avvisati che la Società Generale Italiana di mutua assicurazione a quota fissa contro i danni della grandine sedente in PADOVA monta ormai al 6. anno di sua istituzione.

Ad ognuno è nota oggi la lealtà e correttezza con cui viene proceduto per la verifica e pagamento dei danni e perciò anche questo anno, aperto l'esercizio con una forte attività ottenuta dall'esercizio dello scorso anno, offre l'assicurazione a prezzi mitissimi.

## TARIFFA DEI PRINCIPALI PRODOTTI DELLA PROVINCIA

	CLASSE 1.	CLASSE 2.	Per ogni
Fumento . . . . .	L. 1 50	L. 2 50	100 lire di Capitale
Grano turco . . . . .	" 2 00	" 5 00	assicurato
Riso . . . . .	" 4 50	" 5 00	
Uva . . . . .	" 6 00	" 15 00	

Per le assicurazioni e schiarimenti dirigersi alla Sede Generale in Padova — PALAZZO DELLE DEBITE, e presso le Agenzie mandamentali all'uopo stabilite nella Provincia. Padova, 15 Marzo 1880. LA DIREZIONE GENERALE.

La Società fa continua ricerca d'agenti cui vengono retribuiti con soddisfacentissimi compensi. 4-142

## LA DITTA SEBASTIANO CASALE

S. Lorenzo dopo la perdita dei due suoi cari figli decise ritirarsi dal commercio e fino da oggi 1° marzo 1880 invita:

1. Tutti i suoi creditori a presentarsi, per essere sul punto interamente pagati.

2. Avvisa che col giorno stesso mette in vendita — a prezzi ridotti anche al disotto delle fabbriche — tutto il suo Deposito di Mercè d'ogni provenienza; consistente in panni e stoffe da vestiti per uomo e donna, di seta, lana, cotone, lino — a tutti i prezzi — Telerie dalle più fine alle più ordinarie — Intagliate e servizi da tavola — Stoffe da mobili e carrozze — Corinaggi, coperte, tappeti ecc. ecc. ecc.

3. Offre anche un assortimento articoli di merceria minuta, per l'impiego d'un piccolo negozio.

4. Previene che il Ceto Commerciale godrà dei riguardi dovutigli.

5. Propone d'affittare od anche vendere, tutto il suo Stabile (grande negozio e casa soprastante e vicina, superficie circa 1000 m. q.), con tutti gli accessori relativi all'esercizio. 11-90

## AVVISO

GIACOMO POLACCO

ALLA PALANCA

NEGOZIANTE DI MERCÈ

alle DEBITE (Piazza Erbe)

non avendo potuto convenire per una nuova affittanza col Municipio ha determinato di stralciare tutto il suo deposito manifatture consistente in panni, stoffe, telerie, sterie, tappezzerie, coltrinnaggi, biancherie, scialli, fazzoletti, veli ecc.

Alteno dalle robaanti promesse oggi troppo abusate promesse che si risolvono in brutte mistificazioni da cui rifugge la sua lealtà, si limita ad offrire le suddette sue merci col ribasso reale dal 5 al 10 p. 0/0 sui prezzi da qualsiasi altro praticati, senza tema di seria concorrenza, né di ismentite. 5 135

STROMBOLI

vino per dessert che si associa meglio che qualunque altro alle

FOCACCIE

all'antica Offelleria via Maggiore, 749.

Vito il favore ottenuto presso tutti i numerosi clienti negli anni scorsi delle sue FOCACCIE tanto alla Triestina che alla Padovana, ed in seguito dei PANATTONI, la sottoscritta si fa dovere d'avvisare i buongustai che tanto la onorarono finora che anche per le prossime Feste si terrà fornita della suddetta specialità, oltre al tanto apprezzato vino STROMBOLI, tiene depositi di Champagne, Marsala, Falerno, ecc., tutti ritirati all'origine.

Assume qualunque ordinazione per famiglia e tiene sempre pronta CREMA alla Casalinga riconosciuta ormai sua specialità. LA CONDUITTAIORE 157

Avviso 462-6

Come per il passato anche in questo anno il sottoscritto assume qualunque ordinazione per le rinomate Focaccie di sua fabbricazione. Senza nessuna disturbo del committente saranno prontamente spedite ben condizionate a qualunque indirizzo, e spera di vedersi onorato dalla sua numerosa clientela.

GIACINTO NARDARI

offelleria alla Luce

LA DITTA

G. CUZZERI E COMP.

Negoziante Terraglio porcellane e oristalli in Piazza Erbe antico Negozio CINEGOTTO, è fornita di magnifico e svariato assortimento di

carte da tappezzeria

ed è in grado di praticare prezzi convenientissimi da non temere concorrenza. 19 105

## FOCACCIE

NELLE OFFELLERIE

DI

ANGELO BRIGNTI

IN PADOVA

Piazza Unità d'Italia, e Via

San Lorenzo.

Il sottoscritto offelleria onde maggiormente assicurarsi l'appoggio dei suoi concittadini, nulla ha risparmiato perchè anche quest'anno nella ricorrenza delle Feste Pasquali le sue rinomate e premiate FOCACCIE riescano perfette nel gusto e leggerezza, come furono benignamente giudicate in passato.

Per soddisfare il desiderio di taluni avventori, e per quanti lo vorranno onorare di comandi, egli ha disposto perchè nel Giovedì Santo i suoi negozi siano anche forniti di PANATTONI alla MILANO.

I negozi stessi sono provveduti di un assortimento di vini e liquori in bottiglia, fra questi Malaga e Cipro di buona provenienza.

Si lusinga d'esser onorato di copie e commissioni, avvertendo di assumere spedizioni per ogni città d'Italia senza aumento di spesa, né disturbo da parte dei committenti. 4-144

ANGELO BRIGNTI

D'AFFITTARSI

PER 7 APRILE 1880

In Via Due Vecchie:

1. Bottega, forno, due camere, porzo ed adiacenze;

2. Locali terreni ad uso abitazione, cucina e porzo;

3. Giacchetta vastissima.

In Piazza Unità d'Italia:

Bottega, tre camere, cucina e cortile

Rivolgersi allo Studio del avvocato

Marco Donati Via Due Vecchie.

STABILI D'AFFITTARE

PER PROSSIMO 7 APRILE 1880

Appartamento in I. Piano, Via Spirito Santo, N. 1765.

Casa con Bottega, S. Sofia, N. 3151.

Casa e Bottega, S. Leonardo, N. 4741.

Rivolgersi al sig. ABRAMO LUZZATO, Via Servi, N. 1061. — 5-147

SI OFFRE A TUTTI il

metodo sicuro di speculare in modo

positivo qualunque piccola o grossa

somma ottenendone il sestuplo annualmente.

Per avere completi schiarimenti inviate Lire TRE a Diotti Angelo Via S. Anselmo N. 18 Torino. 5-153

AVVISO

Appartamento in II° Piano al Ponte

Molin N. 1401 di 3 stanze, tinello, adiacenze e cucina, desiderando affittare a piccola famiglia il prezzo sarà modico — trattare con Luigi Fantinati negoziante, Via D. bite. 156

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONI

A PREMIO FISSO

CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e delle macchine a vapore gli stabili, i mobili, le merci, le raccolte.

Essa assicura inoltre gli oggetti medesimi contro l'imprudenza temporanea ragionata dall'incendio.

Capitale Sociale

Lire 40 milioni in Oro

Sede Sociale, Firenze, via Cavour 2.

Agente generale nella Provincia di Padova, sig. G. Romati 28 91.

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica compagnia del cav. Cesare Rossi rappresenta: *Marianna*. — Ore 8.

**LE INSERZIONI** dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra, presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

**Successo Immenso! Bisogna provarlo per credere!**

Il Caffè della Guadalupe è di gusto eguale al Moka, è sano ed economico, tre volte il prezzo dell'altro. La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d'Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere, nessuno deve astenersi dal farlo prova. Per 5 chilogrammi albero costa L. 1.50 il chilogramma franco d'imballaggio, ed ai compratori di 25 chilogrammi anche franco di porto. Inviare l'importo a Paradisi Emilio, Via S. Secondo, 22, TORINO

**FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA**

Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE  
**Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper**

Medio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, altissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franco di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40. Si trovano in PADOVA presso le farmacie ORATO, F. ROBERTI, FIANCHI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieroni, Pivetta, Ongarato e Ponce; a Vicenza da Valeri, a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 1232

**VERO FERNET-MILANO VERO**

Liquore amaro-Stomatico Febbrifugo - Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** Fuori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore gradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da Celebrità Mediche. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET MILANO di Pedroni e C. vuol dir che marlo anche anticolerico per prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommatamente toniche e corroboranti del FERNET MILANO sono confermate da molti certificati medici.

**SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA**

**Elixir-Coca** Preparata colla vera foglia di Coca Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso Elixir una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Sirappi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

**IL SOLE D'ORO**  
SOCIETÀ GENERALE DEI BACHICULTORI  
d'Assicurazione Mutua  
ad a Quota Assa  
contro i Danni  
della Malattia dei Bachi

Agenti principali per la Provincia di Padova  
**ANTONIO DELLA DONNA e C.**  
Via Leoncino N. 245  
Presso i suddetti trovansi Cartoni Originari Giapponesi garantiti. 1-161

PREMIATA TIPOGR. F. SACCHETTO  
**TURAZZA PR. DOMENICO**  
**TRATTATO**  
DI  
**IDRAULICA PRATICA**  
TERZA EDIZIONE  
Un Vol. in-8 di pag. 528 - VIII - 1890  
Prezzo L. 4.00

**HAIRS' RESTORER**  
**RISTORATORE DEI CAPELLI**  
NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA  
Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria, non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.  
Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproduce artificialmente quella parte di materia colorata che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause occasionali ricorrendo ai medicinali il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.  
Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza creare incomodo e merito di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3  
In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi.  
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggiani Parrucchiere Piazza Cavour.

**AVVERTENZA.** — Trovandosi in commercio altri liquori che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di seguire che ogni bottiglia porti impressa la *Marche* di fabbrica come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e sopra anche la firma del preparatore.  
Tanto l'etichetta quanto il *Marche* di fabbrica qui segnati, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 20 Agosto 1868 N. 4579. A. GRASSI

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

**IL DISEGNO**  
ELEMENTARE E SUPERIORE

DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA

Parli due con tredici Tavole

Lira QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lira

PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

**LUSSANA PROF. F.**

(Biblioteca Medica)

**Fisiologia degli Istinti**

in-12 - Lire 1.50

**L'educazione degli Istinti**

in-12 - Lire 1.50

**Fisiologia dei Colori**

in-12 - Lire 1.50

**LEMOINE PROF. A.**

**Linguaggio degli animali**

in-12 - Lire 1.50

**LOMBROSO PROF. G.**

**L'Uomo Bianco**

e **L'Uomo di Colore**

in-12 - Lire 1.50

**Psiche**

**Sonetti inediti**

di  
**G. Prati**

Un vol. in 12° di pag. 580. - Lire 3.00

**SELVATICO M. PIETRO**

**GUIDA DI PADOVA**

suoi principali contorni

INCISIONI, VEDUTE E PIANTE

Padova, in-12 - L. 500

**BERNARDI DOTT. L.**

(Biblioteca Sociologica)

**Il Maestro del Villaggio**

in-12 - Lire 4.

**BOLAFFIO DOTT. L.**

**La Stenografia Italiana**

secondo il sistema GABELSBERGER

in-12 - Terza edizione - Lire 1.50

**BELLAN PROF. F.**

**Le più belle pagine della Divina Commedia**

in-12 - Lire 1.50

**MUZZI S.**

**Intelletto, Memoria e Volontà**

in-12 - Lire 1.50

**LUSSANA PROF. FILIPPO**

**Fisiologia Umana**

Applicata alla Medicina

Parte Seconda - **SANGUIFICAZIONE**

Sacchetto, 1890 - Volume II - Lire 0.75

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

Teatro Veneziano  
di Giacinto Gallina

Una Famiglia in rovina  
Elzeviriana

Lire TRE - Padova 1879 - TRE Lire  
Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

Tavole di Logaritmi

da un Trattato di trigonometria piana e sferica

**Testi Universitari**

PUBBLICATI  
dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto  
IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8 L. 1.-
- Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8 » 8.-
- CORNEWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1868, in-12 » 2.-
- FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Pianometro dei movimenti di Anselm. Padova 1872, in-8 » 1.50
- Idem. Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8 » 10.-
- KELLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12 » 2.50
- LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8 » 8.-
- Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8 » 8.-
- MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione » 5.-
- ROSANELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. » 6.-
- SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8 » 8.-
- SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8 » 8.-
- SCUHPFER prof. cav. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1863, in-8 » 10.-
- Idem La famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I » 6.-
- TOLOMI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8 » 8.-
- TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8 » 10.-
- Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure » 2.-
- Idem moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8 » 2.-

A. Gloria - E. Salvagnini - A. Tolomei - G. Dalla Vedova - P. Selvatico

**DANTE E PADOVA**

STUDI STORICO-CRITICI A. Cittadella Vigodarzere

Padova, Tip. Sacchetto, 1890

**NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE**

**CODICE CIVILE DEL REGNO**  
DI LUIGI BELLAVITE

- I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato.
- III. Alternative.
- IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.